

CAMERA DEI DEPUTATI

I Commissione (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) XI Commissione (Lavoro pubblico e privato)

Roma, 25 marzo 2025

Di seguito, viene presentato un contributo scritto a supporto delle Commissioni, mettendo in luce gli elementi positivi e le criticità riscontrate dalla Sogesid S.p.A. al disegno di legge C.2308 di conversione in legge del Decreto-legge 14 marzo 2025, N.25 (c.d. DL PA 2025), recante: "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni".

Elementi positivi:

Assegno positivo alla gestione della graduatoria: Un aspetto particolarmente positivo del nuovo sistema è l'introduzione di un criterio chiaro e trasparente nella costruzione della graduatoria finale. La separazione tra la valutazione delle prove e quella dei titoli garantisce che il merito e le competenze siano i fattori principali nella selezione, evitando distorsioni dovute a fattori esterni. L'integrazione dei punteggi dei titoli avviene successivamente e non influisce sulla valutazione delle prove, assicurando imparzialità e oggettività nella valutazione. Inoltre, l'introduzione delle precedenze e preferenze, come previsto dalla normativa, dimostra attenzione alle categorie protette e ai beneficiari di specifiche agevolazioni, favorendo un sistema inclusivo e equo.

Trasparenza e accessibilità: Un altro punto di grande valore è l'innovazione nella pubblicazione delle graduatorie. Il fatto che le graduatorie vengano pubblicate contemporaneamente sia sul Portale unico del reclutamento sia sul sito dell'amministrazione che ha bandito il concorso garantisce maggiore accessibilità per i partecipanti. La pubblicazione simultanea in aree riservate ai soli candidati offre un controllo diretto e puntuale, migliorando la trasparenza del processo. Inoltre, il principio di minimizzazione dei dati personali, che vieta la diffusione di informazioni non necessarie, protegge la privacy dei candidati, rispondendo anche a esigenze di sicurezza e riservatezza.

Efficacia e certezza per i candidati: Il decreto introduce anche un'importante misura riguardante i tempi di validità delle graduatorie. Se un ente ha completato il processo di selezione in tempo e ha comunicato i nomi degli idonei, i candidati non rischiano di perdere l'opportunità di assunzione, anche se l'effettiva stipula del contratto avviene successivamente. Questo garantisce che le graduatorie vengano utilizzate al massimo, evitando inutili ritardi che potrebbero compromettere la carriera dei candidati selezionati.



Criticità:

Art. 2, comma 2

(Disposizioni urgenti per il superamento del precariato dei giovani nella pubblica amministrazione)

Contesto normativo

Il comma 317 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal recente art. 17-quinquies della legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede la proroga del termine per l'avvio della progressiva riduzione delle convenzioni di assistenza e supporto tecnico-specialistico e operativo, fornite dalle società che prestano servizi relativi alle politiche ambientali in vari settori di competenza, a partire dalla Sogesid S.p.A., in house providing del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e delle amministrazioni centrali dello Stato. La proroga sposta il termine dal 2026 al 2030.

Discrepanza tra le norme

Tuttavia, l'art. 2, comma 2, del decreto-legge del 14 marzo 2025, n. 25, che trattando la materia del reclutamento e della funzionalità delle pubbliche amministrazioni, stabilisce che le convenzioni stipulate tra il Ministero dell'Ambiente e la SOGESID S.p.A. saranno ridotte in base agli oneri riferibili al personale eventualmente assunto dalla società. Questo comporta una riduzione che si applica esclusivamente a Sogesid, non considerando la provenienza del personale da altre società pubbliche che supportano il Ministero, né tantomeno un approccio complessivo alla riduzione delle risorse coinvolte. L'interpretazione originaria della norma, infatti, mirava a un ridimensionamento che fosse applicato a tutti i soggetti pubblici coinvolti, non solo a Sogesid.

Proposta di emendamento

La proposta di emendamento, quindi, si propone di correggere questa distorsione, prevedendo una riduzione più equa e proporzionale degli oneri, che tenga conto della provenienza del personale reclutato da diverse società pubbliche. In questo modo, non si carica esclusivamente su Sogesid, ma si assicura una distribuzione equa del taglio, che si applica a tutte le assistenze tecniche fornite da soggetti pubblici coinvolti nel supporto del MASE.

Inoltre, l'assunzione del nuovo personale presso le varie Direzioni generali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, non andrà a sostituire l'attività di assistenza tecnica delle Società che attualmente forniscono il servizio al Ministero, andando quindi a penalizzare esclusivamente l'attività di assistenza tecnico-specializzata fornita dalla Sogesid.

Implicazioni finanziarie

Si precisa, infine, che la proposta di emendamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, garantendo così una corretta gestione delle risorse senza aggravii finanziari.

Conclusioni

Il provvedimento mira a garantire maggiore equità nella gestione delle risorse pubbliche e una coerente applicazione della normativa già vigente, evitando che il peso della riduzione dei costi ricada in maniera iniqua su un solo soggetto, e promuovendo una ripartizione degli oneri più giusta tra tutte le entità coinvolte.



Art. 8 (Misure urgenti per gli enti locali, le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano)

Premessa

La Sogesid S.p.A. svolge un ruolo strategico nell'accelerazione del risanamento ambientale e nello sviluppo del territorio, allineandosi agli obiettivi nazionali e comunitari di "green economy". La Società, con competenze tecniche, giuridiche e amministrative, supporta il Governo italiano nella transizione ambientale, favorendo la pianificazione e l'attuazione di interventi cruciali per la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

Nuove Prospettive di Crescita e Estensione dell'Intervento

Il Piano Industriale 2024-2026, approvato dal Consiglio di amministrazione della Società, conferma e delinea le azioni strategiche del core business aziendale. In particolare, l'intervento della Sogesid S.p.A. si espande ora per rispondere alla crescente domanda di competenze ambientali in diverse regioni italiane, con particolare attenzione alle risorse idriche, alle bonifiche e alla rigenerazione ambientale.

Con il presente provvedimento si propone l'estensione delle attività della Sogesid S.p.A. alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano. L'inclusione di queste aree territoriali permetterà di rafforzare la coesione tra politiche centrali e locali, garantendo una gestione uniforme delle risorse e un supporto tecnico-specialistico di alta qualità. Questo trasferimento di know-how e competenze contribuirà ad assicurare lo sviluppo sostenibile delle aree locali in linea con gli obiettivi nazionali e comunitari.

Supporto Qualificato per la Pubblica Amministrazione

La Sogesid S.p.A. offre alla pubblica amministrazione un supporto altamente qualificato non solo sotto il profilo progettuale, ma anche tecnico e giuridico-amministrativo. Grazie a un'esperienza consolidata in diversi settori ambientali (inclusi quelli trasversali come VAS, VIA e VINCA), la Società è in grado di fornire assistenza on the job, attività formativa e supporto nell'attuazione di politiche ambientali a livello centrale e territoriale.

Nel corso del 2024, la Società ha avviato diverse nuove commesse, sia nel settore ambientale che in altri ambiti. Inoltre, sono in corso numerosi contatti con altre amministrazioni, dai quali è ragionevole attendersi nuovi affidamenti.

Estensione delle Modalità di Supporto e Uniformità delle Condizioni

Alla luce di queste considerazioni, emerge la necessità di garantire l'uniformità delle condizioni generali di supporto tecnico-specialistico tra le amministrazioni centrali e quelle regionali che utilizzano i servizi della Sogesid S.p.A. In particolare, si propone di estendere a tutti i servizi tecnico-specialistici erogati dalla Società le modalità e i criteri stabiliti dalla Convenzione Quadro sottoscritta il 12 maggio 2022 tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e la Sogesid S.p.A.

Tale Convenzione, registrata dalla Corte dei Conti nel luglio 2022, definisce i servizi tecnico-specialistici funzionali alla realizzazione di interventi settoriali di rilevanza strategica, sia a livello centrale che territoriale. La metodologia di determinazione delle spese generali segue un impianto concettuale preciso che garantisce trasparenza e coerenza con le disposizioni normative.

Conclusioni

In sintesi, la proposta mira a consolidare e ampliare il ruolo della Sogesid S.p.A. come attore fondamentale nella transizione ambientale e nello sviluppo sostenibile, garantendo al contempo



un supporto tecnico-specialistico di alta qualità a livello centrale e territoriale. L'estensione delle sue attività alle Regioni e alle Province autonome, nonché l'uniformità delle modalità di intervento, costituiscono una risposta efficace alle sfide ambientali e allo sviluppo territoriale sostenibile, senza gravare sulla finanza pubblica.

Art .8

(Misure urgenti per gli enti locali, le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano)

Direttiva Ministeriale 2024 e Ambiti di Intervento

La direttiva firmata dal Ministro il 4 novembre 2024 e registrata il 22 novembre 2024, n. 4128, stabilisce gli ambiti in cui Sogesid S.p.A. fornirà servizi tecnici e ingegneristici alla committenza pubblica per l'anno 2024. Questi ambiti sono definiti in coerenza con il Piano Triennale 2024-2026 e gli indirizzi ministeriali, con l'obiettivo di accelerare la realizzazione di interventi ambientali complessi, in particolare per quanto riguarda la programmazione, gestione e attuazione degli stessi.

Supporto agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO)

Un settore di particolare rilevanza riguarda il supporto agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), come previsto al punto 5, lettera h) della direttiva. Nel corso del 2024, Sogesid ha assistito il Commissario ad acta della Provincia di Imperia nella gestione della gara per l'affidamento del servizio idrico integrato. Questo progetto, del valore superiore a un miliardo di euro, rappresenta un caso unico per la sua complessità tecnico-amministrativa e potrebbe fungere da modello applicabile ad altre realtà italiane.

Risultati e Nuove Richieste di Servizi

I risultati positivi ottenuti nell'ATO di Imperia hanno spinto altre realtà territoriali a richiedere i servizi specialistici di Sogesid, in particolare grazie all'esperienza della Società nella contrattualistica pubblica e nella pianificazione del servizio idrico. La Corte Costituzionale, con la sentenza 11 ottobre 2012, n. 226, ha stabilito che gli Enti di Governo degli ATO sono giuridicamente considerati "Enti locali".

Necessità di Procedure Chiare e Snelle

Per garantire l'efficienza e la chiarezza dei processi, è necessario stabilire una procedura chiara e semplificata per l'ingaggio degli Enti di Governo. Questo permetterà agli ATO di attivare, come richiesto da più Ambiti di Territorio Ottimale di avvalersi del Supporto tecnico-specialistico della Sogesid per l'esecuzione degli interventi nel campo idrico.

Art. 19

(Disposizioni in materia di rafforzamento della capacità amministrativa in materia di gestione ed utilizzazione dei fondi europei e delle risorse delle politiche della coesione)

Competenza Unica di Sogesid nel Settore Ambientale

Sogesid offre un supporto altamente qualificato, sia tecnico che giuridico-amministrativo, per



affrontare le specificità dei diversi segmenti ambientali, inclusi quelli trasversali come la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA). Questo la rende un interlocutore privilegiato per l'affidamento di incarichi legati ai fondi ordinari e straordinari, come quelli derivanti dai Fondi Strutturali, FSC e PNRR.

Supporto Specialistico al Dipartimento per gli Affari Europei

Alla luce della competenza esclusiva di Sogesid nelle tematiche ambientali, si ritiene che dotarsi di un supporto specialistico attraverso la Società rappresenti una risorsa strategica per il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Questo supporto, esclusivo e altamente qualificato, è cruciale per garantire l'efficace utilizzo dei fondi europei e delle politiche di coesione, assicurando che le competenze in materia di transizione ecologica non siano sovrapposte ad altre competenze esistenti.

Necessità di Formalizzare il Ricorso a Sogesid

Per favorire la rapida attuazione di nuovi investimenti nelle tematiche ambientali, finanziati dalla politica di coesione, si propone la formalizzazione del ricorso alla Sogesid per la gestione di tali progetti. La proposta normativa in argomento mira a regolamentare e facilitare l'utilizzo dei servizi specialistici della Società, rendendo il processo più snello e chiaro.

Conclusioni

In sintesi, Sogesid S.p.A. rappresenta un attore chiave per l'attuazione delle politiche ambientali in Italia, offrendo un supporto tecnico altamente qualificato e garantendo l'efficiente utilizzo dei fondi europei destinati alla transizione ecologica. La proposta normativa mira a consolidare il ruolo della Società e a facilitare la gestione delle risorse per il risanamento ambientale e lo sviluppo sostenibile.